



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

5

Manno

—

Manno

1. Stesura

5.85/mib

Poscritti

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

L'autonomia politica del comune di Manno risale alla prima metà del XV secolo. Ecclesiasticamente dipendente dalla parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Gravesano, della quale fa pure parte il comune di Bedano.

Nel 1928 sono documentati beni locali appartenenti alla Cattedrale di Como. Per un certo periodo il comune dovette fornire otto uomini ed armamenti al duca di Milano. Sopra il villaggio doveva erigersi un tempo un castello facente parte delle opere di fortificazione della valle del Vedeggio. Il villaggio, oggi di carattere prettamente residenziale, era un tempo abitato da contadini dediti all'agricoltura, alla viticoltura ed all'allevamento del bestiame e del baco da seta. L'insediamento si situa sul versante destro della bassa Valle del Vedeggio, al limite meridionale del cono di deiezione del torrente Vallone, e si orienta verso est. Presenta un nucleo a struttura compatta (P 1), addossato al pendio boschivo della valle ed è servito da due strade provenienti da nord e confluenti all'uscita meridionale del villaggio.

Il sistema viario interno è costituito da una serie di percorsi principali paralleli al pendio, tra cui si evidenziano, per importanza, le due vie di penetrazione che attraversano la parte alta e la parte bassa del nucleo e da una ricca trama di vicoli e scalinate ortogonali o trasversali alle curve di livello che collegano tra di loro percorsi primari.

L'irregolarità dei tracciati viari e dei fronti lungo i vicoli secondari, determinata dalla particolare aggregazione e disposizione degli edifici secondo l'andamento topografico del sito, la ricca sequenza di cortili, giardinetti e di slarghi a carattere di piazza che marciano i punti di confluenza tra i principali percorsi interni, conferiscono all'impianto una notevole ricchezza spaziale, ./.

Qualificazione

Termine di confronto

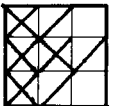
☐ città☒ villaggio☐ borgo☐ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione - "Insediamento nell'ambito della regione

Villaggio collinare, oggi di carattere prettamente residenziale con ridotta attività agricola e situato in posizione panoramica sul versante della valle, Manno è stato parzialmente alterato nel suo rapporto col paesaggio naturale dal recente sviluppo edilizio ed industriale che ha occupato le aree un tempo destinate all'attività agricola.

Malgrado la modifica del paesaggio naturale è tuttora evidente il chiaro rapporto con la topografia del sito e la morfologia dell'impianto che conferisce all'insieme notevoli pregi dal profilo spaziale. Il vecchio nucleo abitativo manifesta accentuate qualità strutturali nella configurazione dei percorsi e degli spazi interni e nella particolare disposizione ed aggregazione degli edifici secondo le curve di livello. ./.

Ct.	Distr.	Comune	Località		1. Stesura		2
TI	5	Manno	— Manno				
Poscritti							

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

oltremodo accentuata dalla presenza delle altre due piazzette (E 1.0.2) contigue, ubicate all'entrata inferiore del nucleo. Questi due spazi pubblici sono stati modificati nella loro configurazione originaria in seguito alla demolizione di fabbricati preesistenti.

Recentemente è stata creata, in seguito a demolizione, una terza piazza (1.0.3) tangenziale alla via di attraversamento a valle, la cui configurazione a gradoni ed espressione architettonica si estraneano dal tessuto e dal carattere ambientale del sito.

Rispetto alla situazione riportata sulla mappa del 1853 non si riscontrano modifiche sostanziali nella struttura dell'impianto e nella configurazione degli isolati. Gli edifici si presentano aggregati in schiere parallele al pendio e allineate lungo i percorsi primari ed in isolati di forma irregolare, talvolta caratterizzati dalla presenza di cortili interni di diversa forma e dimensione. Gli isolati si ordinano con un fronte irregolare e discontinuo lungo i vicoli e le scalinate e, in parte, lungo le vie principali.

Nella parte superiore del nucleo (G 1.1), che si evidenzia per l'ottimo stato di conservazione del patrimonio edilizio e per la presenza di singoli edifici di un certo pregio architettonico, la struttura è interrotta da piccoli giardini cinti e talvolta anche sostenuti da muri che delimitano i percorsi e gli spazi pubblici. In questo contesto si situa, in posizione dominante, la cappella di S.Rocco (E 1.1.1) eretta nel 1597 sulle fondamenta di un manufatto preesistente. Ubicata all'estremità occidentale dell'abitato è collegata alla strada di penetrazione a monte da una scalinata che porta al piccolo sagrato antistante sorretto da muri.

La parte inferiore del villaggio è stata alterata nelle sue qualità architettonico-ambientali in seguito all'asfaltatura dei percorsi e degli spazi pubblici ed in seguito alle numerose modifiche apportate al vecchio patrimonio edilizio. Nel contesto si evidenziano, per le loro forme architettoniche, i due edifici borghesi (1.0.4) sorti a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo, all'uscita meridionale del villaggio e la Frasca (E 1.0.5) col parco antistante, eretta nel 1688 sul fronte principale del villaggio. L'edificio, a pianta angolare, è arricchito, nell'ala rivolta a valle, dal portico d'ordine toscano e dalle strette arcate d'ordine ionico al livello superiore, oggi chiuse. La facciata è rivolta verso il giardino d'ingresso, confinante con la via d'attraversamento a valle.

./.

Qualificazione (continuazione)

L'insieme è stato seriamente compromesso nelle sue qualità storico-architettoniche dai numerosi interventi di trasformazione che hanno coinvolto quasi tutto il patrimonio edilizio, alterandolo nelle sue forme architettoniche originarie. La posa di asfalto sulle vie e sugli spazi pubblici ha ulteriormente contribuito ad alterare il carattere ambientale del nucleo. La presenza di singoli edifici di pregio inalterati nella loro sostanza originaria, conferisce all'insieme ancora un certo interesse storico.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Il patrimonio edilizio del villaggio è costituito da edifici d'abitazione a tre a quattro piani, originariamente in pietra nuda e attualmente, nella quasi totalità, rivestiti di intonaco cementizio o tinteggiato e parzialmente modificati nel disegno delle facciate in seguito al cambiamento delle aperture o all'aggiunta di terrazze. Nel contesto si evidenziano i pochi edifici non ancora compromessi da interventi recenti. Si presentano intonacati a grezzo o tinteggiati ed in alcuni casi arricchiti dal loggiato ad archi nel sottotetto, da decorazioni pittoriche o da rilievi.

Presenti ancora nel nucleo alcune vecchie stalle non ancora trasformate con muratura in sasso o con intonaco rasapietra. Sorgono perlupù isolate nella parte alta del villaggio e sul fronte a valle ed ordinate attorno ai cortili. Il fronte principale del villaggio manifesta scarso pregio dal profilo architettonico. In posizione isolata a monte del nucleo sorge la casa comunale (0.0.6), un tempo anche edificio scolastico, eretta agli inizi del nostro secolo.

Il villaggio è stato parzialmente alterato nel suo rapporto con il paesaggio naturale, anche se è tuttora evidente il chiaro rapporto tra la topografia del sito e la morfologia dell'impianto, in seguito all'industrializzazione del fondovalle (I-Or III) un tempo destinato allo sfruttamento agricolo ed all'edificazione del pendio parzialmente terrazzato in primo piano (I-De II), oggi solo in minima parte ancora destinato alla viticoltura. Sullo sfondo il villaggio è protetto dal versante boschivo della valle e dalla fascia parzialmente vignata (I-De I) a diretto contatto con il nucleo.

[illegible]

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli *

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile



Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Manno

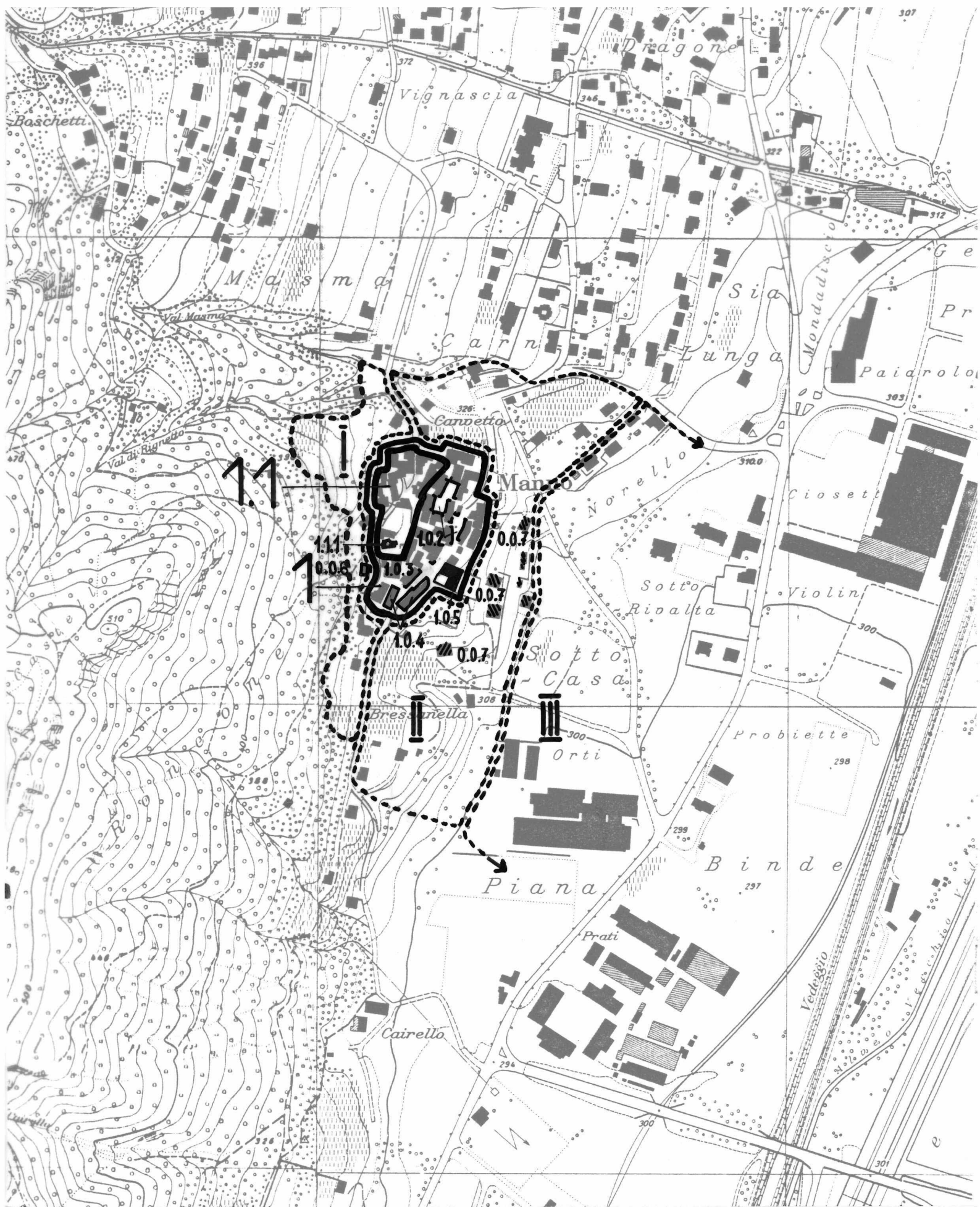
— Manno

1. Stesura

Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Manno

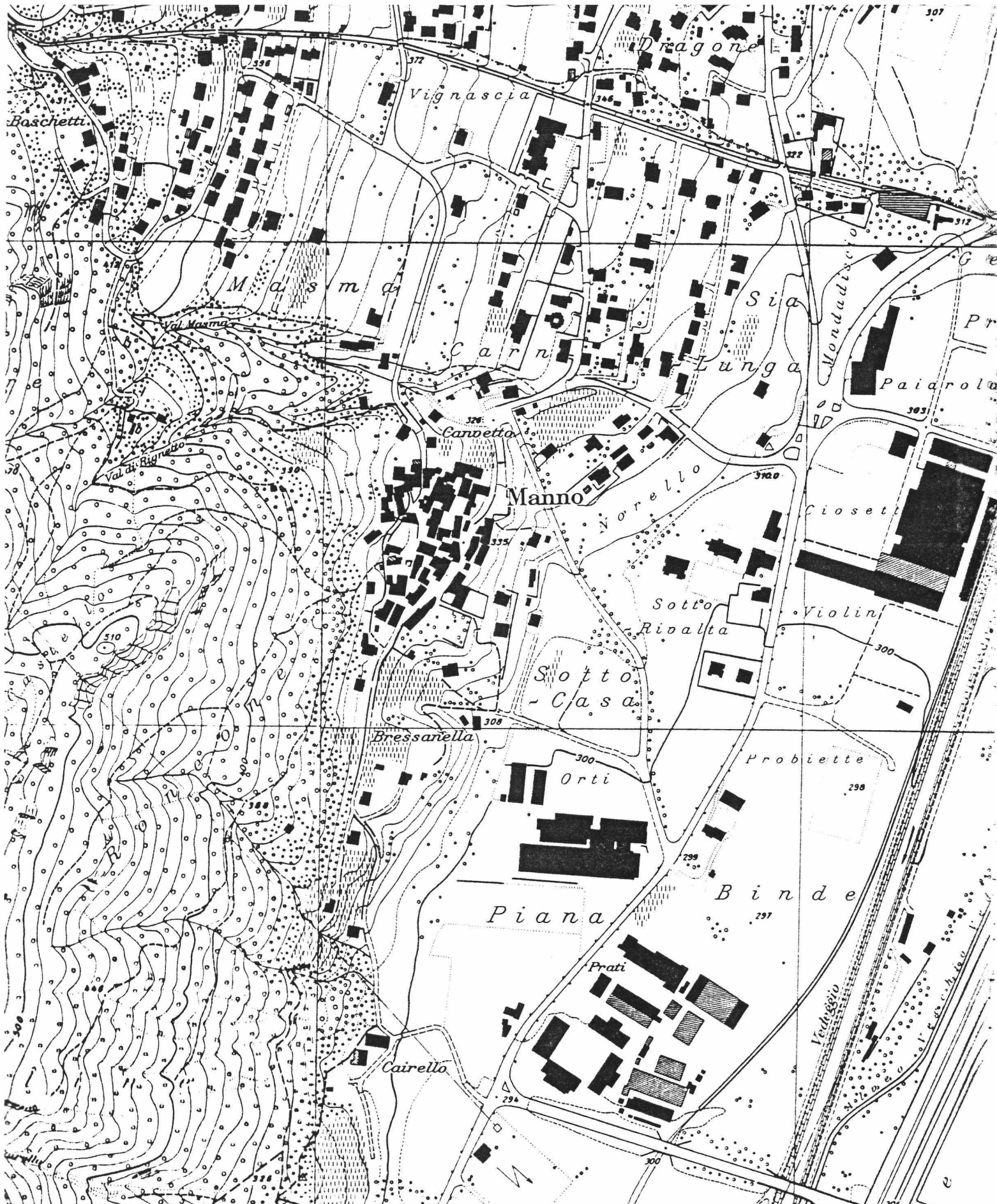
— Manno

1. Stesura

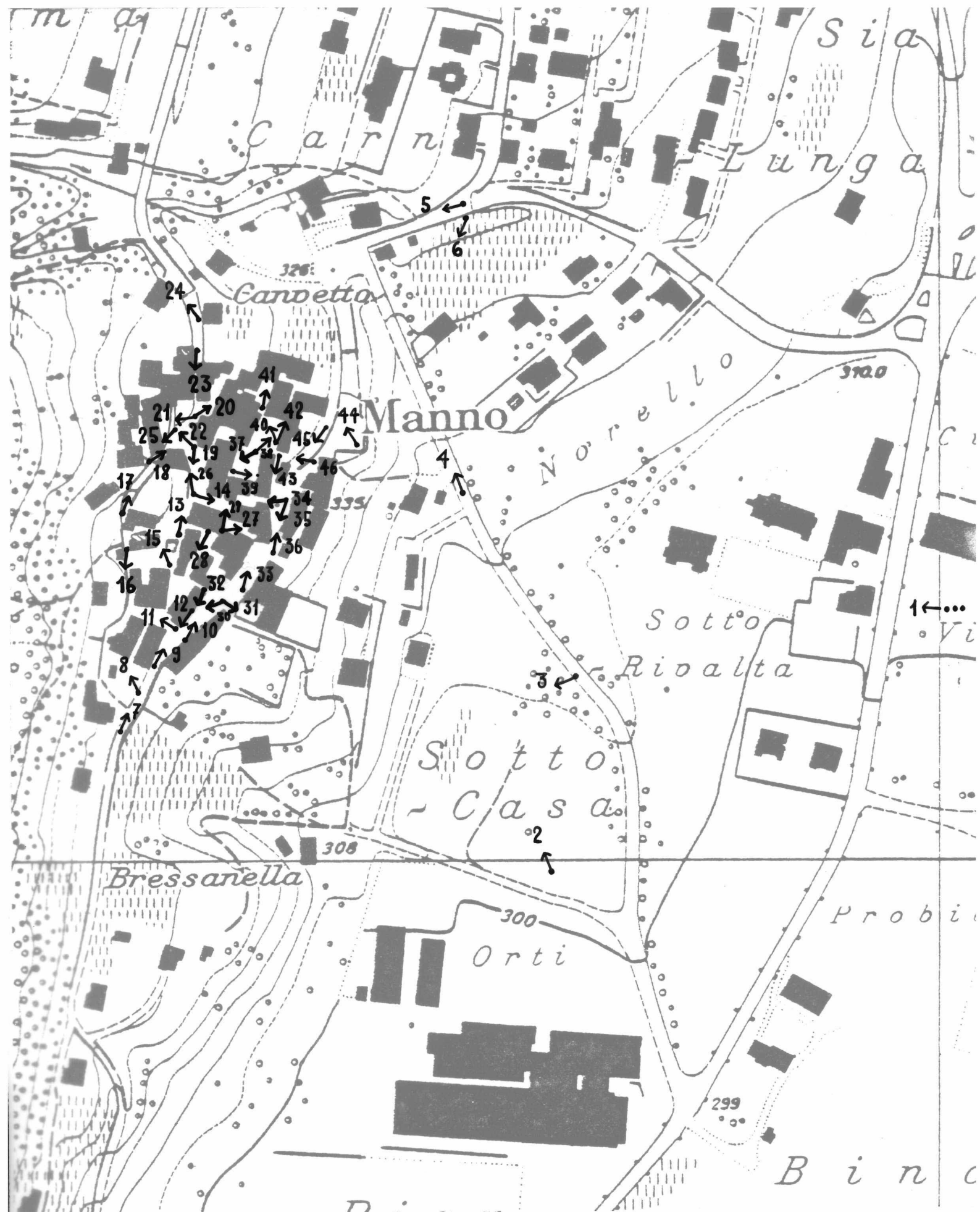
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



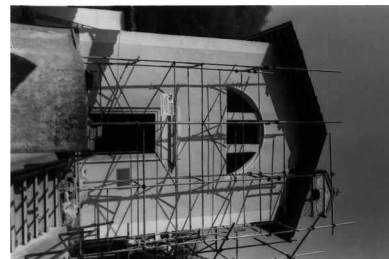
14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



43



38



44



39



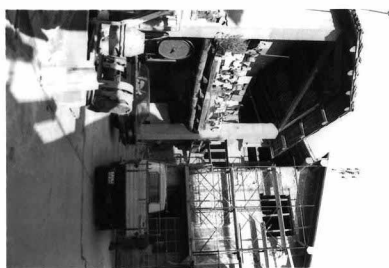
45



40



46



41



42



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Manno

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Manno

Comune: Manno

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333/53

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960 16.5 %	1970 6.6 %	1980 3.4 %
Abitanti 1980	787	Settore 2	1960 45.1 %	1970 55.5 %	1980 38.2 %
Abitanti 1970	590	Settore 3	1960 38.3 %	1970 37.9 %	1980 58.4 %
Aumento 1970—80	33.4%	Indice demografico e = 1.31 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)			
Aumento 1960—70	104.9%				
Aumento 1950—60	5.9%	Indice d'invecchiamento a = 1.83 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)			

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/

